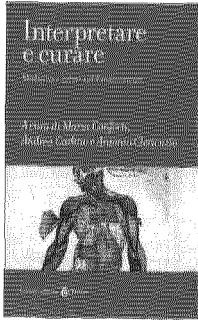


UNA TAVOLA di Andrea Vesalio tratta dal compendio di anatomia *De humani corporis fabrica* pubblicato nel 1543.

Dove attinge la medicina rinascimentale

Tradizione e innovazione, pratiche e teorie, individui, comunità e istituzioni animano il variegato mondo della medicina rinascimentale. Gli attori che operano nel mercato terapeutico non sono solo medici accademici e chirurghi, ma anche farmacisti, distillatori, barbieri, ciarlatani e perfino ecclesiastici che, con modalità e tecniche differenti e spesso tra loro in conflitto, provvedono alla salute del corpo. Diversificato è anche il rapporto che in questo periodo si istituisce con la tradizione medica e filosofica: il recupero dei classici si associa infatti a una loro reinterpretazione, talvolta profonda e radicale, in funzione di un panorama culturale segnato da trasformazioni e conflitti. Nei saggi che compongono il volume si aprono inedite prospettive sulle pratiche, sui luoghi, sulle professioni, sul linguaggio, sulle politiche del corpo e della cura, sulle implicazioni letterarie e metaforiche dell'ammalarsi e del guarire.



Maria Conforti,
 Andrea Carlini,
 Antonio Clericuzio,
*Interpretare
 e curare.
 Medicina
 e salute nel
 Rinascimento.*
 Pagine 435.
 €34.
 Carocci.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.